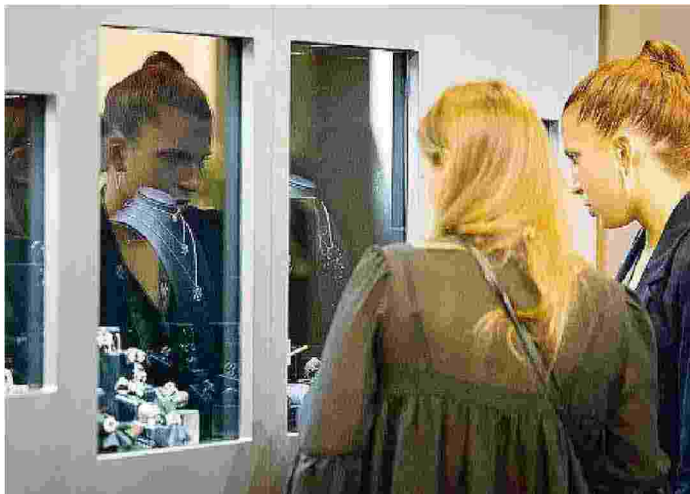


Da Vicenzaoro Non solo B2B (business to business), ma lo sviluppo del settore nel suo complesso

Comparto orafa: in crescita l'interesse internazionale

VICENZA-VALENZA

● I gioielli hanno brillato a Vicenza. Il business è tornato ai livelli di prima della pandemia, i numeri dell'edizione 2022 di "Vicenzaoro September" hanno tutti i segni più e lo stesso indotto ha confermato il successo della fiera: nell'area vicentina gli alberghi hanno registrato il tutto esaurito per giorni. La nota diffusa al termine dell'ultimo giorno della fiera, martedì scorso, sintetizza così l'andamento: più dieci per cento la visitazione complessiva rispetto al 2019, «con l'esplosione dell'estero che cresce del venti per cento». Oltre la metà delle presenze totali è internazionale (cinquantuno per cento), da centoventiquattro paesi. Nel dettaglio le provenienze estere vedono l'Europa come la più rappresentata con in testa Spagna (7,3 per cento), Francia (5,5 per cento) e Germania (5,1 per cento). Tra i Paesi extra europei al primo posto gli Stati Uniti (5,7 per cento della visitazione complessiva). Bene anche Turchia (3,3 per cento) e per il Middle East in particolare Israele (2,5 per cento) ed Emirati Arabi Uniti (2,3 per cento). Sono tornati anche l'India (1,9 per cento) e l'America Latina con Messico, Colombia (entrambi all'uno per cento) e Brasile (0,7 per cento). Alessia Crivelli, presidente del gruppo aziende orafe (Aov) di Confindustria Alessandria e vicepresidente nazionale di Federorafi (ha la delega alla forma-



Da "Vicenzaoro September". Buone prospettive per i prossimi mesi

Buoni risultati

«Nonostante alcune nazioni del Far East che hanno ancora delle limitazioni»

zione) conferma come il mercato internazionale sia tornato ai livelli pre pandemici, considerando «che alcune nazioni del Far East hanno ancora delle limitazioni nel movimento e che la criticità russa pesa. Però - aggiunge - non si è verificato alcun tipo di blocco e abbiamo lavorato tutti».

Crivelli sottolinea come il trend del settore «sia in crescita» e aggiunge: «C'è un interesse non volto

solo al B2B (business to business), ma allo sviluppo del settore nel suo complesso. C'è una rivalutazione del gioiello e ora viene percepito in pieno il cambiamento che sta attraversando il mondo del gioiello. Non c'è solo il discorso di lusso, di moda, di trend, ma è proprio un discorso di valore aggiunto del gioiello stesso». Quindi conclude: «Ci prepariamo già per l'edizione di Vicenzaoro di gennaio 2023. E intanto adesso lavoriamo per gli ordini che abbiamo ricevuto in fiera».

Con oltre mille brand espositori e quattrocento buyer esteri provenienti da settanta Paesi del mondo, la fiera vicentina ha confermato come, pur a fronte di uno scenario dell'economia internazionale complesso e contrastato,

le imprese italiane del settore siano «fiduciose» Vicenza ha anche ribadito la vivacità dell'export, in crescita del 36,5 per cento tra gennaio e maggio come emerge dalla fotografia che Federorafi ha presentato con le elaborazioni del Centro Studi di **Confindustria Moda**: gli Stati Uniti in prima posizione con +24,9 per cento rispetto al medesimo periodo del 2021 (+115 milioni di euro, in valore assoluto), seguiti da Svizzera +31,4 per cento e il +23,3 degli Emirati Arabi.

Presenze da tutto il mondo

"Vicenzaoro September" si è confermato inoltre un punto di riferimento internazionale per la presenza di tutto il mondo istituzionale e associativo, da Confindustria Federorafi, Confartigianato Orafi, Confcommercio Federpreziosi, Cna Orafi, Confimi Industria Categoria Orafa ed Argentiera ad Assogemme, Assocoral e Afemo (Associazione fabbricanti esportatori macchinari per oreficeria), Cibjo (Confederazione mondiale della gioielleria), Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane) insieme a figure chiave dell'industry globale come Cyrille Vigneron, presidente e amministratore delegato di Cartier, o Guido Grassi Damiani, presidente del gruppo Damiani.

Enrico Sozzetti

